

## **Associazione Animalisti Salvazampe Onlus**

Corso Laura Serra n. 38

87011 Lauropoli

CF: 94027380784

E-mail: [info@salvazampe.it](mailto:info@salvazampe.it)

Sito web: [www.salvazampe.it](http://www.salvazampe.it)

Facebook: [www.facebook.com/salvazampe](http://www.facebook.com/salvazampe)

### **Alla Commissione Straordinaria**

#### **Comune di Cassano Jonio**

**Ai Dott. Mario Muccio - Dott. Roberto Pacchiarotti- Dott.ssa Rita Guida**

commissione.straordinaria.comune.cassanoalloionio.cs@asmepec.it

p.c.: Agli Organi di Stampa e Comunicazione con cortese preghiera di diffusione  
p.c.: Associazione A.N.P.A. sede di Cosenza

**OGGETTO: RANDAGISMO, INTOLLERANZA E CRIMINALITA'**

Gentilissimi Dott. Muccio, Dott. Pacchiarotti e Dott.ssa Guida,

in qualità di Presidente dell'Associazione Animalisti Salvazampe Onlus ma anche come rappresentante di volontari animalisti della società civile, intendo sottoporre alla Loro attenzione un fenomeno, l'avvelenamento di cani che vivono in strada, la cui gravità è tale da rendere indifferibile un intervento da parte delle Autorità.

Da qualche tempo il territorio comunale di Cassano allo Jonio, nello specifico il quartiere di Lauropoli, è addivenuto agli onori della cronaca a causa della morte di numerosissimi cani randagi (si tratta di 14 casi accertati e di 7 mancanti all'appello) che, pur non avendo mai manifestato alcuna forma di aggressività e, al contrario, venendo accuditi quotidianamente da volontari in termini di approvvigionamento di cibo e di cure mediche, sono stati crudelmente e barbaramente eliminati con veleni potentissimi e devastanti, che hanno inferto loro un'agonia lunga e dolorosissima.

All'incredibile serie di avvelenamenti si aggiungono in questi ultimi giorni quelli di due altri cani, fortunatamente salvati in extremis, dei quali uno di proprietà, comprovati da referto del medico veterinario del canile Varca Group che ne ha scongiurato la morte e, paradossalmente, avvenuti appena dopo l'intervento dell'Unità Cinofila dei Carabinieri di Rotonda.

L'Associazione Animalisti Salvazampe Onlus, attiva sul territorio comunale, ha lanciato in più occasioni l'allarme investendo il Comando della Polizia Municipale, ha presentato più querele ai Carabinieri in relazione agli accadimenti recenti e, nel corso degli anni, ha richiesto l'istituzione dell'anagrafe canina, collaborato alla redazione del Regolamento Comunale per gli animali, promosso campagne di vaccino, di sterilizzazione, di adozione, fronteggiato con assistenza quotidiana l'approvvigionamento e la cura degli animali che vivono in strada; ancora, si è battuta per il rispetto della legge sul microchip. A tutt'oggi, i volontari dell'Associazione si stanno prendendo cura di numerose nuove cucciolate segnalate ancora una volta al Comando della Polizia Municipale, (cucciolate che occorre nell'immediato togliere al rischio di avvelenamento) ed ha fatto presente che, nel quartiere di Marina di Sibari, pare sia stata registrata la presenza di un branco di cani di cui si lamenta presunta pericolosità.

È fin troppo evidente che il randagismo non sufficientemente attenzionato abbia creato allarme sociale e messo in atto una sfida tra criminali assassini ed autorità, ed è pertanto urgente che una gestione del fenomeno venga assunta in pieno da parte delle Autorità comunali, a tutela degli animali e della società civile che qui si intende rappresentare.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

la sottoscritta, in rappresentanza dell'Associazione,

CHIEDE

alle S.V. un intervento fattivo e durevole, frutto di un programma che preveda i seguenti punti:

1. Sterilizzazione degli animali, che comporta l'interruzione del ciclo di riproduzione esponenziale ed anche la possibilità ai nostri animali di frequentare tutti gli ambienti, senza il rischio continuo di marcatura (pipì in ogni angolino). A tale proposito, un incentivo per la sterilizzazione per coloro che risultano essere in difficoltà economiche potrebbe garantirne l'effettuazione; inoltre, è espressa volontà da parte dei Medici Veterinari liberi professionisti, di intervenire ricorrendo, su base volontaria, ai più bassi importi riportati dal recente tariffario nazionale (MINISTERO DELLA SALUTE DECRETO 19 luglio 2016, n. 165).
2. Rimozione dalla strada degli animali randagi (nella fattispecie anche e soprattutto le nuove cucciolate) e traduzione in canile per la sterilizzazione e adozione.
3. Promozione della figura del cane di quartiere, con tanto di microchip e tutore legale.
4. Promozione dell'istituto dell'adozione.
5. Promozione di campagne di vaccinazione.
6. Collaborazione costante con le associazioni animaliste.

È superfluo ricordare che la Legge Quadro n. 281/91 di cui all'Art. 1, in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo, sancisce quanto segue: "Lo Stato promuove e disciplina la tutela degli animali, condanna gli atti di crudeltà contro di essi, i maltrattamenti ed il loro abbandono, al fine di favorire la corretta convivenza tra uomo e animale e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente" ed è sulla scorta di quanto disciplinato che la sottoscritta e gli associati hanno promosso e promuoveranno indagini investendo le Autorità (Arma dei Carabinieri, Unità cinofila molecolare, Centro epidemiologico), gli organi di Stampa e le Associazioni animaliste a carattere nazionale su qualsiasi atto criminale venga messo in atto contro gli animali.

Certa dell'accoglimento di questa missiva, resta in attesa di cortese riscontro e, unitamente ai membri dell'Associazione ed ai rappresentanti della società civile, a disposizione per qualsivoglia forma di collaborazione.

*Lauropoli, 14 marzo 2019*

La Presidente dell'Associazione Animalisti Salvazampe Onlus  
Rappresentante di volontari della società civile

Felicia Laurito